



do piazza Syntagma. Ieri il premier George Papandreou è intervenuto di nuovo, escludendo l'ipotesi di un fallimento. «Sarebbe una catastrofe per i cittadini e anche per le banche», ha dichiarato. Insomma, il premier insiste sul piano lacrime e sangue per ridurre il deficit. Ha anche annunciato che in autunno chiederà un referendum per modificare la Costituzione. Le modifiche saranno valutate da una commissione di 25 membri, che raccoglieranno le proposte dai cittadini. Papandreou ha spiegato che tra le altre modifiche previste dalla nuova Costituzione ci sarebbero una diminuzione del numero di deputati, finanziamenti più trasparenti per partiti e candidati e un nuovo sistema elettorale. Il premier ha inoltre ribadito che il suo governo aveva fin dall'inizio cerca-

**Venizelos**

**Il nuovo ministro greco: «possiamo raggiungere il nostro target»**

**Tranche**

**La prossima rata sarà tra i 6 e i 13 miliardi  
A luglio un nuovo piano**

to di negoziare tassi d'interesse più bassi e di cambiare il calendario di pagamenti per il primo pacchetto di salvataggio, cosa finalmente ottenuta a marzo. «In questo modo, entro il 2015 risparmieremo 48,5 miliardi di euro in pagamenti del debito, tra cui 4 miliardi di euro solo sui tassi di interesse», ha aggiunto Papandreou. Intanto il leader dell'opposizione, Antonis Samaras, ha chiesto che il premier assuma un atteggiamento più forte nei negoziati sulle condizioni del salvataggio con l'Ue e il Fondo monetario internazionale e ha ribadito che aumentare le tasse e tagliare gli stipendi e le pensioni non è la soluzione giusta. ❖

# Atene ci riprova Papandreou in aula: «Serve l'unità di tutti per salvare il Paese»

**«Voltiamo pagina, mettiamo da parte gli scontri». Il premier greco Papandreou va in Parlamento con il nuovo piano di austerità e il nuovo governo per ottenere la fiducia domani. In autunno ci sarà un referendum sulle riforme.**

**TEODORO ANDREADIS**

La Grecia cerca di ritrovare fiducia nel futuro. Il rimpasto deciso venerdì mattina dal premier socialista Jorgos Papandreou, con cui ieri si è presentato in Parlamento, ha rimescolato le carte, permettendo -almeno per il momento- di uscire da un vicolo cieco.

Lo strettissimo collaboratore del premier, Dimitris Droutsas, ha dovuto lasciare il ministero degli Esteri e il responsabile delle Finanze, Jorgos Papakonstantinou ha traslocato al dicastero dell' Ambiente. Ma la mossa di più forte impatto, è stata senza dubbio la scelta del successore del superministro dell'Economia: l'incarico è stato affidato a Evànghelos Venizèlos, espressione della minoranza interna del partito socialista Pasok, che quattro anni fa, aveva cercato di sfilargli la presidenza del partito. A quel tempo, gli equilibri rimasero immutati in favore del leader (figlio e nipote di primo ministro) ma ora lo scenario è mutato. Con l'arrivo di Venizèlos,

Papandreou cerca di lanciare un messaggio ben preciso: ascolteremo il fortissimo malcontento popolare, cercheremo di fare le riforme e i tagli imposti dal Fondo monetario internazionale e dell' Unione Europea, senza perdere, però l' anima progressista. Domani sera il governo chiederà la fiducia al Parlamento di Atene e ha buone possibilità di ottenerla. Deve essere, però, approvato il pacchetto di nuove misure di austerità richieste da Francia e Germania - altri 28,4 miliardi di euro

**Referendum in autunno  
Nuova Democrazia resta fuori dal governo. Punta su elezioni anticipate**

di risparmi da qui al 2015 - per concedere i nuovi prestiti, e gli indignati (mobilitati sul modello di Puerta del Sol a Madrid) continuano a manifestare in Piazza Syntagma. Anche ieri, si sono incontrati sotto il sole di Atene, per ribadire che - comunque sia- i nuovi tagli non potranno passare. «Non so cosa riusciremo a raggiungere di concreto, ma già l' essere qui, parlare, scambiare idee, far sentire la nostra voce, direttamente, al potere politico, credo sia molto importante. Forse è l' essenza della democrazia» ci ha

detto Elisa Soroga, 22enne studentessa di Scienze culturali. L'arrivo di Venizelos, chiamato a gestire quasi in tandem con Papandreou una fase difficilissima, è riuscito a ricompattare gran parte del popolo socialista.

**L'UNITÀ NAZIONALE**

Almeno momentaneamente il progetto di governo di "unità e salvezza nazionale" con la destra di Nuova Democrazia, un progetto che è stato ad un passo dall' essere realizzato, è messo da parte. Ma Papandreou ha comunque teso la mano e chiesto una unità nazionale nei fatti. Si vedrà poi come e se il nuovo ministro dell'Economia riuscirà a rivedere il piano di forti sacrifici, lavorando, in concreto, per una più equa distribuzione dei tagli, mantenendo le riforme dei salari e delle pensioni promesse proteggendo il più possibile pensionati e lavoratori. Papandreou ha annunciato che intende chiamare i greci a esprimersi sulle scelte decisive del governo, attraverso una serie di referendum, in autunno. Molti analisti, continuano a sostenere che, alla fine, non si riuscirà a evitare il ricorso alle elezioni anticipate. Nel caso il suo tentativo di salvataggio del Paese non riuscisse il voto potrebbe tornare a vantaggio del centrodestra, malgrado i conservatori di Nuova Democrazia siano stati al governo sino a meno di due anni fa lasciando il dissesto attuale. La grande sfida del nuovo governo progressista è unire le ragioni «del cuore» alle esigenze di «razionalità» e prestare attenzione alla triste realtà dei portafogli semivuoti. Provare a convincere Ue e Fmi che i sacrifici vanno fatti, ma in tempi e modi più morbidi e sostenibili. Dire agli indignati come la giovane Elisa che la politica non è sorda, che risanerà il Paese senza però ucciderlo prima di salvarlo. ❖

**tiscali: adv**

Per la tua pubblicità su **l'Unità**

**Tiscali ADV:**  
Viale Enrico Forlanini 21,  
20134 Milano  
tel. 02.30901230  
mail: advertising@it.tiscali.com

Per necrologie, adesioni, anniversari  
telefonare al numero 02.30901290

dal lunedì al venerdì ore 10:00-12:30;  
15:00-17:30  
sabato e domenica tel 06.58557380  
ore 16:30-18:30  
Tariffa base+Iva: 5,80 euro a parola (non  
verranno conteggiati spazi e punteggiatura)

Per pubblicità legale, finanziaria ed  
istituzionale:

**INTEL MEDIA PUBBLICITA' SRL**  
tel. 0883-347995  
fax: 0883-390606  
mail: info@intelmedia.it

Renzo, Dario e Carlo Trivelli, annunciano a tutti coloro che la hanno conosciuta e stimata l'addio all'

**On.  
ANNA MARIA CIAI TRIVELLI**

fiera militante comunista e sindacale, la cui intera vita è stata dedicata alla difesa dei deboli e dei lavoratori. Esempio di rara umanità, passione e rigore morale. Per suo desiderio i funerali saranno privati ma sarà ricordata con una successiva iniziativa.

Roma 20/06/2011  
**Agenzia funebre Agostini  
06/44.50.000**